Indicatore	TRAFFICO GIORNALIERO MEDIO OMOGENEO				
Tema	Mobilità, qualità dell'aria, sicurezza stradale				
Obiettivo	Migliorare il sistema della mobilità, promuovendo scelte sostenibili, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente urbano.				
	Il Traffico Giornaliero Medio (TGM) è rappresentato dal numero di veicoli transitanti in una determinata sezione stradale al giorno. Per poter confrontare la percorrenza dei diversi veicoli transitati, per dimensioni e impatti, questo valore deve essere reso omogeneo con opportuni coefficienti di omogenizzazzione. Ai fini dell'omogeneizzazione delle diverse componenti di traffico in funzione dell'ingombro dinamico, i coefficienti utilizzati dall'ANAS per la correlazione delle diverse tipologie di veicolo ad una unità equivalente (a cui è assegnato un coefficiente unitario) sono:				
Definizione	Classe	Lunghezza		Coeff. di omogeneizzazione	
	1° < 2	2,0 m motociclo		0,3	
	2° 2,0	0 - 5,0 m autovettura		1,0	
	3° 5,0	0 - 7,5 m veicolo comme	1,5		
	4° 7,5	5 - 10,0 m veicolo comn	2,5		
	5° 10	,0 - 12,5 m autobus	5,0		
		,5 - 16,5 m autoarticolat	0	5,0	
		5,5 - 19,0 m autotreno	4,0		
	8° > 19,0 m veicolo eccezionale			5,0	
	Per semplificazione, il volume orario di traffico omogeneizzato può essere calcolato assumendo i seguenti coefficienti di omogeneizzazione:				
	Autoveicoli furgoni	e L < 6 m		di omogeneizzazione = 0 autoveicoli	
	Camion	6 m < L < 10 m	2,	di omogeneizzazione = 5 autoveicoli	
	Bus	10 m < L < 13 m	3,	di omogeneizzazione = 0 autoveicoli	
	Tir	L > 13 m		di omogeneizzazione = 0 autoveicoli	
Unità di misura	N° veicoli omogeneizzati / giorno				
Metodologia per la raccolta dei dati	Per il rilievo dei flussi veicolari possono essere utilizzati strumenti di rilevazione magnetica, come ad esempio il modello HI-STAR® Traffic counter, programmati per registrare con scansione di 15 minuti i dati di traffico, alimentati a batteria e gestibili da PC. I rilevatori sono posizionati centralmente nella corsia stradale, in coppia per i due sensi di marcia, sfalsandoli ove le dimensioni della sezione fossero ridotte.				

Indicatore	VELOCITA' MEDIA		
Tema	Mobilità, qualità dell'aria, sicurezza stradale		
Obiettivo	Migliorare il sistema della mobilità, promuovendo scelte sostenibili, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente urbano.		
Definizione	Velocità media tra le velocità registrate nella sezione stradale per intervalli di 15 minuti, nell'arco della giornata, per direzione di marcia.		
Unità di misura	m/s		
	Per il rilievo delle velocità dei flussi veicolari possono essere utilizzati strumenti di rilevazione magnetica, come ad esempio il modello HI-STAR [©] Traffic counter, programmati per registrare con scansione di 15 minuti i dati di traffico, alimentati a batteria e gestibili da PC. I rilevatori sono posizionati centralmente nella corsia stradale, in coppia per i due sensi di marcia, sfalsandoli ove le dimensioni della sezione fossero ridotte.		
Metodologia per	Con le suddette apparecchiature, inoltre, è stato possibile registrare la velocità media dei veicoli nell'intervallo di 15 minuti e la distribuzione percentuale dei veicoli per classi di velocità e tipologia.		
la raccolta dei dati	La Velocità Media dei veicoli, analizzata nella sezione oggetto d'indagine, è suddivisa nelle classi:		
	• inferiore ai 30 km/h		
	• da 30 a 50 km/h		
	• da 50 a 70 km/h		
	• da 70 a 90 km/h		
	• oltre i 90 km/h		

Indicatore	TIPOLOGIA MEZZI		
Tema	Mobilità, qualità dell'aria, sicurezza stradale		
Obiettivo	Migliorare il sistema della mobilità, promuovendo scelte sostenibili, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente urbano.		
Definizione	Numero totale di mezzi pesanti e mezzi leggeri transitante nella sezione stradale nell'arco delle ore della giornata.		
Unità di misura	Numero		
	Per il rilievo delle tipologie di flussi veicolari possono essere utilizzati strumenti di rilevazione magnetica, come ad esempio il modello HI-STAR [©] Traffic counter, programmati per registrare con scansione di 15 minuti i dati di traffico, alimentati a batteria e gestibili da PC. I rilevatori sono posizionati centralmente nella corsia stradale, in coppia per i due sensi di marcia, sfalsandoli ove le dimensioni della sezione fossero ridotte.		
Metodologia per la raccolta dei dati	La composizione del flusso distribuito tra Mezzi Leggeri e Mezzi Pesanti si è ottenuta registrando la tipologia di traffico che coinvolge la strada in esame suddividendo i veicoli in: • motocicli, autoveicoli e furgoni (con lunghezza inferiore ai 5 m); • camion (con lunghezza compresa tra i 5 e i 10 m); • bus (con lunghezza compresa tra i 10 e i 12,5 m); • autoarticolato (con lunghezza compresa tra i 12,5 e i 16,5 m); • autotreno (con lunghezza superiore ai 16,5 m).		